



**Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale
S.P.A.I. – APS – ETS**

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

**Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale
S.P.A.I. – APS – ETS**

Carta dei Servizi

Costituzione, finalità, aree di attività

Redatta in base alla Delibera della Commissione Adozioni Internazionali
n. 13/2008

febbraio 2026



Indice

1. La Carta dei Servizi: perché?

2. Chi è SPAI

- 2.1. Quando**
- 2.2. Perché**
- 2.3. Come**

3. Principi ispiratori dell'Ente

4. Carta Etica

5. Sussidiarietà

6. Sedi e Sportelli

7. Le aree operative

- 7.1. Area dell'adozione internazionale**
- 7.2. Area della promozione**
- 7.3. Area della solidarietà**

8. Il percorso adottivo

- 8.1. Organizzazione territoriale in Italia**
- 8.2. Organizzazione territoriale all'Estero**
- 8.3. Paesi Stranieri per i quali l'Ente è autorizzato e accreditato**
- 8.4. La metodologia**
- 8.5. Adozione nominativa**
- 8.6. Cambio Ente**
- 8.7. Restituzione o revoca del mandato**
- 8.8. Protocolli di collaborazione**

9. Costi e agevolazioni fiscali

10. Gruppi AMA: auto mutuo aiuto

11. La festa sociale

12. La rete dei Referenti di Zona

13. Il 5 per mille

14. L'intesa con gli Enti Autorizzati



1. La Carta dei Servizi: perché?

E' stata realizzata perché è fondamentale fornire informazioni chiare complete e utili a coloro che si rivolgono all'Ente per conoscerne l'attività e poterne apprezzare la qualità e la professionalità degli interventi in un percorso di trasparenza e garanzia.

SPAI è responsabile delle coppie che accoglie e perciò deve tener conto delle proprie capacità operative sia in Italia che all'Esteri e del numero dei Paesi con cui opera. Non è un'agenzia di servizi, non cerca clienti, ma è un Servizio al servizio dei bambini con il compito di preparare, accompagnare e sostenere i futuri genitori nel cammino verso la formazione di una nuova famiglia. L'Ente ha il dovere di salvaguardare il diritto di ogni bambino a vivere in una famiglia a lui adeguata e non il dovere di soddisfare l'immaginario degli adulti che hanno in mente il "loro bambino" da cui non vogliono scostarsi.

SPAI garantisce il suo operato sulle procedure, sulla professionalità dei propri operatori, ma non può rispondere di quanto di competenza delle Autorità Straniere e ancor meno può o vuole imporsi ad esse.

Per questo invita i coniugi che sono interessati al percorso con l'Ente a riflettere bene ed essere certi di condividerne i principi ispiratori: solo in questo modo il cammino insieme sarà un buon cammino dove dubbi, incertezze e paure saranno affrontate insieme per preparare le coppie ad accogliere un bambino spesso "diverso" dalle iniziali aspettative e in ultimo ad essere consapevolmente bravi genitori.

E' in questa ottica che presentiamo la Carta dei Servizi.

2. Chi è SPAI

2.1 Quando

- ❖ L'Associazione non profit Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale SPAI è stata **fondato il 24 novembre 1986** ad opera di alcuni professionisti che avevano maturato una lunga esperienza nel campo delle adozioni nel settore pubblico (Magistrato, Assistente Sociale, Psicopedagogista, ecc).
- ❖ Il **9/03/'93** il Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia l'autorizza a svolgere procedure di adozione internazionale.
- ❖ Il **Ministro dell'Interno con Decreto 20/07/'96** attribuisce alla Associazione la personalità giuridica nazionale di diritto privato e conferma l'elezione a Ente Morale già attribuita con **Decreto della Regione Marche il 30/04/'91**.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

- ❖ **Con Provvedimento del 4/10/2000 (Aut. nr. 24/2000/AE/AUT/ CC) viene autorizzata a svolgere procedure di adozione internazionale dalla Commissione per le Adozioni Internazionali e iscritta come Ente all'Albo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo la legge n. 476/98.**
- ❖ **Tale Provvedimento di iscrizione all'Albo è stato confermato con Delibera del 23/02/2010 n. 26/2010/AE/EST/TER Pos. n. 23/2009.**
- ❖ **Con Delibera n. 54/2019/SG, in base alle risultanze emerse dopo l'apertura delle verifiche nei confronti di tutti gli Enti autorizzati, la Commissione per le Adozioni Internazionali ne conferma "la permanenza dei requisiti di idoneità, nonché di correttezza, trasparenza ed efficienza dell'azione".**
- ❖ **Con Decreto n. 186 del 08 marzo 2023 della Regione Marche è iscritto al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore - RUNTS.**
- ❖ **Con delibera n.33/2025/AE/SG del 08 luglio 2025 la Commissione per le Adozioni Internazionali autorizza l'intesa tra gli Enti autorizzati "Associazione Ariete ETS", "Fondazione Patrizia Nidoli ETS" e "Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale – S.P.A.I. ETS".**
- ❖ **Con Decreto n. 66 del 30 gennaio 2026 della Regione Marche iscrizione nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore - RUNTS.**

2.2 Perché

La missione che da sempre sta alla base dell'impegno degli operatori dell'Associazione sia in Italia che all'Estero, è il bene supremo del bambino. Ogni bambino, di qualsiasi età, etnia, religione ha diritto ad una famiglia che accolga lui e i suoi bisogni e sia preparata per assicurargli tutte le cure e l'affetto necessari affinché possa crescere felice e sereno sviluppando tutte le sue potenzialità.

I bambini, piccoli o grandi, bianchi o di colore, di culture diverse, sani o con problemi sono tutti uguali perché hanno tutti bisogno di trovare chi sia disponibile ad accoglierli. L'adozione è lo strumento perché venga soddisfatto il diritto del bambino ad avere una famiglia. L'adozione è dalla parte del bambino non della coppia, è lui il protagonista e il centro della complessa vicenda adottiva. L'adozione internazionale deve essere per il bambino l'ultima spiaggia possibile nell'interesse superiore di quel bambino.

2.3 Come

- ❖ Fornendo alle coppie aspiranti l'adozione internazionale ogni informazione e garanzia circa la legittimità della procedura, una adeguata formazione, preparazione e accompagnamento durante tutto l'iter adottivo in Italia e all'Estero pre e post adozione.
- ❖ Sostenendo nei Paesi Stranieri, attraverso la diffusione dell'adozione morale, i bambini in precarie condizioni socioeconomiche, per evitarne l'abbandono: è un tipo di sostegno a distanza, in cui singoli o famiglie si assumono la responsabilità di aiutare un bambino straniero, in condizioni di estrema povertà, a frequentare la scuola e completare il ciclo scolastico o fornendogli un minimo



vitale per nutrizione e cure. In questo modo è offerta al bambino la possibilità di prepararsi da adulto ad un futuro migliore per essere protagonista attivo della sua vita nel suo Paese. Questo aiuto non è solo un gesto di solidarietà verso chi ha poco ma, attraverso scambi epistolari e talvolta incontri, si trasforma in un legame che gratifica entrambe le parti.

- ❖ Promuovendo progetti di solidarietà verso l'infanzia nei Paesi stranieri volti a garantire i bisogni basilari (salute e istruzione) e/o realizzando strutture e servizi sociosanitari adeguati o collaborando alla formazione degli operatori professionali locali.

3. Principi ispiratori dell'Ente

Sono gli stessi successivamente enunciati dalla Convenzione dell'Aja (1993) e dalla legge 476/98 (ratifica della Convenzione da parte dell'Italia).

Chiediamo alle coppie che si affidano a SPAI di condividerli. Solo in tal modo l'esperienza adottiva sarà una importante esperienza di crescita per la coppia, per l'Ente e per i bambini che verranno accolti in famiglia.

Per questo nel 2006, al ventennale dell'Associazione, il Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale SPAI ha deciso di mettere nero su bianco questi principi ispiratori redigendo la Carta Etica, affinché ogni coppia che desidera far parte della famiglia SPAI ne condivida i principi, nell'ottica di una piena e reale accoglienza del bambino.

4. Carta Etica

Gli obiettivi SPAI sono gli obiettivi in cui credono tutti gli operatori in Italia e all'Estero. Vogliamo che i valori e i principi in cui crediamo siano condivisi da tutte le coppie che desiderano far parte della "famiglia SPAI".

*I bambini, piccoli o grandi, bianchi o di colore, di culture diverse, sani o con problemi sono tutti uguali perché hanno tutti bisogno della Vostra disponibilità all'accoglienza. L'adozione è dalla parte del bambino non della coppia: è lui il protagonista e il centro della complessa vicenda adottiva. Desiderare di adottare un figlio non è sufficiente per essere idonei a farlo visto che i bambini adottabili non sono quasi mai piccolissimi e sani ma grandicelli e con problemi. Il problema dell'età è solo dei futuri genitori in funzione del loro desiderio e delle loro aspettative e non certo **del bene e dei bisogni del bambino** che a parole è al centro dell'adozione ma nei fatti si vorrebbe fosse in funzione della soddisfazione degli adulti. Decidere di fare un percorso insieme così importante vuol dire condividere queste idee di fondo perché l'Ente non "fornisce" il bambino che la coppia desidera ma propone il bambino che le Autorità Straniere assegnano senza scegliere il bambino che la coppia si aspetta (meno scuro, più piccolo, maschio o femmina, ecc). Per questo chiediamo ai futuri genitori di fermarsi a riflettere e prima di intraprendere il percorso SPAI*



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

verificare se davvero condividono quello in cui crediamo. Solo allora saranno pronti ad intraprendere con noi la strada per diventare genitori.

Diventare genitori è una scelta e una responsabilità per tutta la vita: il bambino non è un pacco che se le cose non vanno si restituisce ai Servizi Sociali.

5. Sussidiarietà

Adozione morale e cooperazione sono il sostegno a distanza e la realizzazione di progetti di solidarietà.

Rispondere al meglio ai bisogni del bambino significa che l'adozione internazionale deve essere solo l'ultima soluzione possibile nell'interesse superiore del minore, dopo che sono state valutate tutte le possibilità o di reinserimento nella famiglia di origine o di adozione nazionale. Per questo motivo l'Ente sostiene nei Paesi stranieri i minori in precarie condizioni socio-economiche, per evitarne l'abbandono sia tramite la diffusione dell'adozione morale sia promuovendo progetti di solidarietà verso l'infanzia volti a garantire possibilità di vita migliore e prevenire l'abbandono anche attraverso la realizzazione di strutture e servizi sociosanitari adeguati e collaborando alla formazione di operatori sociali.

L'Associazione si attiva nel realizzarli nei Paesi in cui è presente con l'Adozione Internazionale e non solo, per accrescere le condizioni di vita delle loro popolazioni e prevenire, per quanto possibile, lo stato di abbandono dei bambini solo per motivi di povertà o migliorare le condizioni di vita dei bambini che sono già stati abbandonati e ricoverati negli istituti.

Tutti progetti sono coordinati dai referenti SPAI all'estero o da persone di fiducia dell'Associazione in grado di garantire che il denaro raccolto venga speso per lo scopo cui è stato destinato.

SPAI in Perù ha attivato anche il sostegno a distanza. L'adozione morale è stata pensata per dare un sostegno concreto a quei bambini che, pur avendo una famiglia, non possono ambire ad un futuro sereno non potendo frequentare la scuola a causa dell'estrema povertà a cui sono sottoposti. Il sostegno a distanza non è solo un atto di mera beneficenza ma un farsi carico dell'esigenze di educazione e istruzione di questi bambini, divenendo per loro una madrina o un padrino. Come la madrina o il padrino nella religione cattolica si prendono cura dell'educazione spirituale del proprio figlioccio, così chi sostiene a distanza diventa per il bambino che aiuta la persona che lo sostiene là dove i suoi genitori non riescono ad intervenire. Ecco perché è importante che si instauri un rapporto diretto tra bambino e sostenitore, per creare un contatto che vada al di là del sostegno economico ma che comprenda anche un contatto spirituale, un rapporto che dà anche a chi aiuta. Da qui la scelta di chiamarla adozione morale.

Per un'adozione morale SPAI chiede una quota da versare annualmente in un'unica soluzione al momento dell'abbinamento con il bambino. Sempre secondo un principio di massima trasparenza SPAI fa solo da primo tramite tra la religiosa che fa la segnalazione e la famiglia adottante presentando la scheda del bambino da aiutare.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Il denaro viene versato direttamente dal padrino o dalla madrina tramite bonifico alla Congregazione che in loco organizza il sostegno, gestisce il denaro ed assicura allo stesso tempo l'iscrizione ed il mantenimento scolastico per tutta la durata del suo percorso di studi. Nessuna percentuale viene versata o trattenuta dalla Associazione.

L'adozione morale si concluderà nel momento in cui il bambino avrà finito tutto il suo percorso scolastico. (Per informazioni - Sede di Ancona info@SPAI.it tel. 071/203938)

6. Sedi e Sportelli

Ancona (sede legale ed operativa) Corso Mazzini 100, 60121 Ancona

Telefono: 071203938 - Email: info@SPAI.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Verona (sede operativa) Via di Mezzo 12, 37060 Lugagnano di Sona (Verona)

Telefono: 0458327936 - Email: alpi@SPAI.it

Orario: dal lunedì al venerdì solo su appuntamento

Terracina -LT (sede operativa) Viale della Vittoria 44 – 04019 Terracina (LT)

Telefono: 0773879363 - Email: terracina@SPAI.it

Orario: lunedì, martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 19.00

Sportello Emilia-Romagna Responsabili Galassi Gabriele e Buffa Rosalinda Maria

Via Punta 2, 40026 Imola (BO), c/o Centro Sociale "La Tozzona"

Telefono: 0542010975; 3387092867 (lunedì-mercoledì-venerdì dalle 18.00 alle 20.00)

Email: SPAI.sportelloimola@gmail.com

Incontri con le coppie: ultima domenica di ogni mese alle ore 15.00 (adesione sempre tramite email)

Sportello Lombardia Responsabili Di Schiena Fabrizio e Ferrari Silvia

Via Santuario 4/a, 24040 Stezzano (BG), c/o "oratorio Sacro Cuore"

Telefono: 3663779377 (lunedì-martedì-giovedì 10.00-15.00; mercoledì-venerdì 10.00-12.00)

Email: fabriziosilvia.ds@gmail.com

Incontri con le coppie: ultimo sabato del mese dalle 9.30 alle 12.30 (adesione sempre tramite email entro il 20 del mese)

Sportello Toscana Responsabile Biscoglio Isabella

Via Matteucci 85, 56124 Pisa, c/o Studio Ceccarelli – Zema

Telefono: 3922065896 (lunedì dalle 8.30 alle 10.30; mercoledì-venerdì dalle 18.30 alle 20.30)

Email: isabellabiscoglio@gmail.com

Incontri con le coppie: su appuntamento



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Sportello Umbria Responsabile Canneori Emanuela

Strada del Piano sn, 06135 Perugia, c/o Pro-loco Balanzano

Telefono: 3403009449 (martedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00)

Email: avv.canneori@gmail.com

Incontri con le coppie: su appuntamento

7. Le aree operative

L'Associazione, come servizio polifunzionale, è articolata in aree di attività coordinate da un responsabile.

7.1 Area dell'adozione internazionale

- ❖ Accoglienza, informazione e formazione pre-adozione;
- ❖ Preparazione, assistenza e accompagnamento alle coppie in Italia e all'Esterò in ogni fase della procedura adottiva;
- ❖ Sostegno post-adozione.

7.2 Area della promozione

- ❖ Attività editoriale;
- ❖ Manifestazioni, feste per i bambini, seminari e/o convegni, ecc
- ❖ Rete di genitori adottivi (Referenti di Zona) per informazioni e sensibilizzazione su tutte le attività associative, per favorire lo scambio di esperienze tra famiglie adottive e, a chi intende intraprendere l'iter dell'adozione internazionale, per fornire iniziali, corrette e specifiche informazioni sulla metodologia dell'Ente, sui Paesi, ecc.

7.3 Area della solidarietà

- ❖ Studio e realizzazione di concreti programmi di sostegno nei Paesi stranieri per promuovere interventi di prevenzione all'abbandono infantile;
- ❖ Adozioni morale (sostegno a distanza);
- ❖ Interventi di aiuto per emergenze e/o bisogni straordinari;
- ❖ Formazione e qualificazione di operatori sociosanitari nei Paesi stranieri



**Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale
S.P.A.I. – APS – ETS**

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

8. Il percorso adottivo

8.1 Organizzazione territoriale in Italia

Nel rispetto della delibera n. 13/2008/SG con cui la Commissione per le Adozioni Internazionali ha suddiviso il territorio Nazionale in macroaree, l'Ente Autorizzato SPAI è operativo attualmente in tutte le Regioni italiane escluse Valle D'Aosta, Calabria e Sicilia.

8.2 Organizzazione territoriale all'estero

In ogni Paese in cui l'Ente è accreditato e operativo, è presente una sede gestita dal Rappresentante che coordina uno staff di collaboratori per rispondere al meglio alle esigenze organizzative e di assistenza alle coppie e rapportarsi con le Autorità Straniere.

8.3 Paesi per i quali l'Ente è autorizzato e accreditato/operativo

Albania

Kosovo

Colombia

Bolivia

Costa Rica

Ecuador

Panamá

Romania

Bulgaria

Ucraina

Federazione Russa (non operativo)



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

8.4 La metodologia

L'iter adottivo dell'ente Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale SPAI si sviluppa attraverso diverse fasi, le prime, gratuite e non impegnative, sono rivolte alle coppie che non hanno conferito incarico all'Ente, le successive dopo l'accettazione del mandato.

a) Pre mandato

Prima di assumere l'impegno di presa in carico delle coppie che vi si rivolgono, l'Ente ritiene necessario approfondire la conoscenza reciproca in tutte le sedi attraverso:

Incontro di informazione per aspiranti genitori adottivi (online)

È un incontro gratuito che si articola in un pomeriggio condotto da psicologa e assistente sociale ed è rivolto ad un piccolo gruppo di famiglie, sia che abbiano già ottenuto il decreto di idoneità sia che non ne siano ancora in possesso.

L'incontro ha cadenza quindicinale momento in cui gli esperti affronteranno insieme alle coppie i bisogni del bambino che è il primo e unico soggetto, le aspettative dei genitori e le discrepanze con il bambino reale, le particolarità legate alle differenze tra i vari paesi con cui lavora l'ente, le reali disponibilità di coppia ed i probabili problemi di adattamento che i bambini potrebbero avere e come affrontarli.

Si commenta, inoltre, la Carta Etica per una condivisione con i coniugi dei principi ispiratori dell'Ente.

Dopodiché, i professionisti dell'Ente si dedicano principalmente a fornire alle coppie tutte le informazioni sull'iter procedurale per decidere se proseguire il cammino con l'Ente SPAI; si presentano gli impegni formativi pre-adozione e post-adozione obbligatori per tutte le coppie prese in carico; si forniscono informazioni legislative e procedurali specifiche dei Paesi con i quali l'Ente opera e si danno informazioni sulle possibilità concrete di adozione, sui presumibili tempi di attesa per la definizione della pratica, i tempi di permanenza all'Esterò e sui costi globali dell'iter di adozione nei singoli Paesi Stranieri.

Chi desidera approfondire la conoscenza dell'Ente e le reali possibilità di conferire incarico se in possesso di Decreto di Idoneità può effettuare

Il colloquio individuale (in presenza)

Dopo aver visionato decreto e relazione e aver conosciuto più approfonditamente la coppia, si provvederà ad illustrare alla stessa le concrete possibilità di adozione nei vari Paesi. Viene indicato per quale/i Paese/i è possibile accettare un eventuale incarico. Anche questo incontro è gratuito e non vincola in alcun modo né la coppia né all'Ente.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

A conclusione di questa prima fase la coppia ha tutte le informazioni necessarie per decidere se intraprendere la procedura di adozione internazionale con l'Ente e può formalmente dare mandato, tenuto conto del parere vincolante dell'Ente.

b) Mandato

Conferimento d'incarico in cui contestualmente si indica anche il Paese verso il quale inoltrare domanda di adozione. L'eventuale cambio del Paese sarà possibile solo in caso si presentino in futuro gravi problemi interni nel Paese prescelto (sospensione, blocco, ecc...) e previo colloquio con il Presidente. Per conferire incarico all'Ente è obbligatorio per tutte le coppie aver effettuato gli incontri pre-mandato e con il conferimento di incarico SPAI avvia la procedura di adozione internazionale e da parte sua la coppia accetta la metodologia operativa utilizzata dall'Ente.

c) Procedura adottiva

Colloqui di apertura dossier (in presenza)

Con gli operatori dell'Ente, assistente sociale e psicologa, per:

- Illustrare alla coppia le modalità per la preparazione dei documenti richiesti dal paese verso il quale si inoltrerà la domanda di adozione. SPAI ha scelto come metodologia operativa quella di approntare direttamente tutta questa prima fase procedurale. Tutti i documenti richiesti dal Paese Straniero vengono preparati e consegnati dalla coppia all'Associazione che provvede, tramite i suoi operatori, alle necessarie legalizzazioni notarili degli stessi, alla legalizzazione Consolare dove richiesto all'Estero, secondo le direttive specifiche dei Paesi;
- Raccogliere informazioni per redigere le relazioni psicosociali da inviare all'estero;
- Approfondire le principali tematiche dell'adozione (aspettative della coppia, disponibilità all'accoglienza, fascia d'età del bambino, i bisogni comuni a tutti i bambini in stato di abbandono, significato della storia adottiva e modalità per aiutare il bambino a confrontarsi con essa, importanza del nome ecc...);
- Sottoscrivere l'impegno alla rinuncia all'adozione nazionale che dovrà avvenire al momento della proposta di abbinamento da parte della Autorità Straniera. Per verifica la coppia dovrà consegnare una fotocopia della lettera e della ricevuta di spedizione della rinuncia al/ai Tribunale/i per i Minorenni;
- Sottoscrivere l'impegno al post- adozione: i paesi vogliono avere la certezza che i bambini si trovino bene nel contesto familiare e hanno stabilito per legge delle



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

relazioni periodiche. Il post-adozione è obbligatorio ai fini dell'iter adottivo e la coppia si impegnerà a completarlo dando la massima disponibilità ai colloqui con i professionisti SPAI per la stesura delle relazioni.

Quando coniugi ed Ente avranno prodotto tutti i documenti richiesti, gli operatori li controlleranno scrupolosamente e il dossier completo verrà spedito al rappresentante SPAI all'estero, che provvederà alle traduzioni, alle autentiche e legalizzazioni negli uffici incaricati e lo deporrà presso l'Autorità Straniera competente per lo studio, l'approvazione e l'inserimento in lista d'attesa (ogni Paese ha la sua modalità).

Incontri maturativi dell'attesa (in presenza e online)

Il tempo dell'attesa può essere fonte di ansia e preoccupazione per i futuri genitori, che devono confrontarsi con le paure, le aspettative e le incertezze che necessariamente il percorso implica. Per questo l'Ente organizza un percorso maturativo per la coppia gestito dalla psicologa di ogni sede. Lo scopo è quello di preparare e sostenere le coppie durante la fase pre-abbinamento, stimolando il dialogo, il confronto e il sostegno reciproco. Gli incontri sono rivolti a piccoli gruppi di coppie il cui dossier è stato inviato all'estero (in qualsiasi Paese). Le tematiche dibattute riprendono, approfondendoli, tutti i contenuti già discussi con le coppie durante i corsi ed i colloqui precedenti, affrontando anche il rischio sanitario dei bambini, le problematiche di rapporto col bambino in istituto, l'inizio del rapporto familiare, la preparazione della famiglia all'accoglienza del bambino e al successivo inserimento scolastico, l'importanza ed il significato del nome dei bambini e la valorizzazione delle loro origini culturali; uno spazio specifico viene dedicato agli *special needs*. Se la psicologa avverte particolari difficoltà nelle coppie, ne prende nota e provvederà ad effettuare ulteriori colloqui di approfondimento individualmente con i coniugi.

Incontro Paese (in presenza)

Condotto dal Direttore in sinergia con il medico pediatra per coppie suddivise in gruppi omogenei per Paese di destinazione. L'incontro è suddiviso in tre parti. Nella prima parte viene illustrata la procedura legale e amministrativa di adozione specifica del Paese Straniero, l'incontro con il bambino e le modalità di assistenza che le coppie riceveranno all'Estero. Si affronteranno temi quali i vari aspetti della cultura di quel Paese; informazioni pratiche su come muoversi nel Paese e come il Rappresentante e i suoi collaboratori accompagneranno la coppia in tutte le fasi della procedura di adozione con assistenza specifica per ogni fase. Nella seconda parte, prettamente psicologica, vengono riaffrontati tutti i nodi riscontrati durante l'incontro per l'attesa, in particolare su come prepararsi al nuovo ruolo genitoriale, riflettendo sull'incontro con il bambino e l'iniziale convivenza con lui nel Paese Straniero; l'analisi dei probabili problemi sanitari, di adattamento e delle dinamiche della nuova organizzazione familiare. Infine, la Pediatra preparerà



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

le coppie ai possibili problemi sanitari da affrontare in loco e darà indicazioni anche per i controlli al rientro in Italia.

Colloquio/i per l'abbinamento (in presenza)

Il Direttore incontra la coppia per la quale dal Paese Straniero è arrivata la proposta di abbinamento, la coppia prende visione della documentazione del minore. Ogni Paese ha diverse e precise modalità di proposta soprattutto se ha ratificato o meno la Convenzione dell'Aja. In Ucraina la normativa prevede che la proposta di adozione alla coppia debba essere fatta a Kiev alla presenza dei funzionari del Dipartimento per le Adozioni per la tutela dei bambini. Pertanto, la coppia riceve solamente l'invito e potrà visionare la scheda del bambino proposto solo all'Ester, per questo motivo viene preparata sulle particolarità della prassi necessaria per l'accettazione dell'abbinamento.

Colloquio pre-partenza (in presenza)

Dopo comunicazione della data del viaggio Ester la coppia viene invitata ad un colloquio presso la sede centrale dell'Ente durante il quale vengono forniti consigli pratici e le ultime informazioni utili sulla partenza, la procedura, l'accompagnamento e l'assistenza che riceverà nel Paese Straniero e si approfondirà la storia del bambino se il referente all'estero ha ottenuto altre informazioni dall'Autorità straniera.

d) Nel Paese Straniero

L'Ente è dotato di personale idoneo qualificato e preparato ad assistere la coppia nelle varie fasi della procedura di adozione e a sostenerla nell'incontro con il bambino, primo delicato periodo di formazione del legame familiare; il Rappresentante SPAI si tiene in costante contatto con SPAI Italia per qualsiasi bisogno particolare della procedura o della coppia.

e) Post adozione - al ritorno in Italia della famiglia

Incontro ritorno (online)

SPAI fornisce assistenza amministrativa e le informazioni necessarie per chiedere al Tribunale il riconoscimento della sentenza straniera (decreto di efficacia), il congedo di maternità/paternità ed effettuare le varie iscrizioni del bambino (sanità, scuola, anagrafe, ecc) e conoscere tutti i diritti e le agevolazioni per il minore in base alle Leggi italiane e tutti gli obblighi verso il Paese Straniero (registrazione consolare, post adozione, ecc).

Adempimenti col Paese di origine del bambino

Tutte le coppie devono attenersi alle leggi dei Paesi di origine dei bambini per quanto riguarda gli obblighi del post adozione e pertanto l'Ente in quest'ultima fase del percorso di adozione internazionale incontra periodicamente le famiglie per:



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

- ❖ **COLLOQUI DI POST-ADOZIONE:** necessari per redigere relazioni che descrivano l'inserimento nel nuovo ambiente familiare e sociale del bambino, con la frequenza, la modalità la durata del periodo post adottivo stabilito da ogni Autorità Straniera. I professionisti dell'Ente incontrano le nuove famiglie che si impegnano a completare tutto il post-adozione rendendosi disponibili e collaborando con l'assistente sociale e la psicologa dell'Ente per i colloqui finalizzati alla stesura delle relazioni da inviare nel Paese Straniero.
- ❖ **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE:**
 - **INCONTRI DI GRUPPO (A.M.A.)** unica tappa facoltativa del percorso di adozione con l'Ente;
 - **SOSTEGNO PSICOLOGICO** se e quando le coppie lo richiedono, colloqui con gli psicologi dell'Ente disponibili ad offrire gratuitamente a tutte le famiglie incontri di sostegno genitoriale, oltre a quelli previsti dagli impegni del post adozione.

L'Ente terrà informati la Commissione per le Adozioni Internazionali, il Tribunale per i Minorenni e il Servizio Sociale Territoriale su qualsiasi cambiamento che si venga a presentare durante la procedura (pre e post adozione) che modifichi l'assetto familiare della coppia.

8.5 Adozione nominativa

E' l'adozione di un bambino (o più fratelli) abbandonato e istituzionalizzato che da tempo viene ospitato da una coppia per soggiorni terapeutici e con il quale è stato creato un profondo rapporto affettivo.

Attualmente il Paese nel quale l'adozione nominativa è più attiva è l'Ucraina.

Il percorso (preparazione, assistenza e sostegno pre e post adozione) è esattamente uguale a quello di una qualsiasi coppia che conferisce incarico per una procedura di adozione internazionale. L'unica differenza sta nella proposta di abbinamento in quanto il/i bambino/i che verrà/verranno assegnato/i alla coppia è già da lei conosciuto. L'abbinamento è sempre sottoposto alla sussistenza delle condizioni delle normative straniere (adattabilità, termini di iscrizione in Banca Dati, rispetto della eventuale legge sulla differenza di età tra adottando e adottanti, ecc). Per la legge ucraina è inoltre obbligatorio adottare eventuali fratelli minorenni anche se il rapporto di conoscenza della coppia si è instaurato solo con un bambino della fratria.

8.6 Cambio Ente

Le richieste di cambio Ente verranno valutate tramite colloquio/i tra il Direttore e i coniugi.

Saranno verificate le motivazioni ed eventualmente le reali possibilità di adozione con SPAI.

La decisione insindacabile di accettazione o meno della richiesta di cambio Ente è di competenza del Direttore così come stabilito dal Consiglio Direttivo.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Nel caso che la coppia venga accettata dovrà iniziare tutto il percorso stabilito dalla Carta dei Servizi.

8.7 Restituzione o revoca del mandato

L'Ente può decidere di restituire o revocare in qualsiasi momento il mandato conferito dai coniugi se durante l'iter adottivo si vengono a presentare problemi insolubili nel rapporto fiduciario tra le parti o problemi oggettivi che hanno cambiato l'assetto familiare dopo l'idoneità della coppia (separazione, gravidanza, affido nazionale, ecc). La decisione insindacabile è di competenza del Direttore così come deciso dal Consiglio Direttivo.

8.8 Protocolli di collaborazione

L'Ente ha firmato protocolli finalizzati alla preparazione delle coppie per l'adozione internazionale con la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana.

9. Costi e agevolazioni fiscali

I costi relativi ad ogni procedura di adozione sono documentati, certificati, comunicati alla Commissione e in linea con i parametri previsti. Qualsiasi necessaria variazione sarà prima di tutto comunicata alla stessa Commissione. Non esiste alcuna quota di iscrizione all'Ente.

PAESE	COSTO ITALIA	PROCEDURA ESTERO	POST ADOZIONE		
			COSTO UNITARIO	N. RELAZIONI PREVISTE	
ALBANIA	€ 7.000,00	€ 2.000,00	I^ fase € 500,00 II^ fase € 1.500,00	€ 200,00	4 semestrali
KOSOVO	€ 7.000,00	€ 3.500,00	I^ fase € 1.000,00 II^ fase € 2.500,00	€ 200,00	2 annuali
COLOMBIA	€ 7.000,00	€ 5.800,00	I^ fase € 1.800,00 II^ fase € 4.000,00	€ 200,00	4 semestrali oppure 6 semestrali
BOLIVIA	€ 7.000,00	€ 7.900,00	I^ fase € 1.400,00 II^ fase € 6.500,00	€ 200,00	4 semestrali
COSTA RICA	€ 7.000,00	€ 4.600,00	I^ fase € 1.300,00 II^ fase € 3.300,00	€ 200,00	6 semestrali



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

ECUADOR	€ 7.000,00	€ 5.000,00	I^ fase € 1.000,00 II^ fase € 4.000,00	€ 200,00	5 (3 quadriennali, 2 semestrali)
PANAMÁ	€ 7.000,00	€ 6.500,00	I^ fase € 2.500,00 II^ fase € 4.000,00	€ 200,00	9 quadriennali
ROMANIA	€ 7.000,00	€ 2.000,00	I^ fase € 800,00 II^ fase € 1.200,00	€ 200,00	8 trimestrali
BULGARIA	€ 7.000,00	€ 7.700,00	I^ fase € 3.200,00 II^ fase € 4.500,00	€ 200,00	6 semestrali
UCRAINA	€ 7.000,00	€ 5.400,00	I^ fase € 2.000,00 II^ fase € 3.400,00	€ 200,00	3 annuali (successivamente 1 ogni 3 anni fino a 18 anni)
FEDERAZIONE RUSSA	€ 7.000,00	€ 10.800,00	I^ fase € 600,00 II^ fase € 10.200,00	€ 250,00	5 (1 bimestrale, 1 semestrale, 3 annuali) successivamente 1 ogni 2 anni fino a 18 anni

Per completare l'adozione ogni coppia dovrà sostenere autonomamente anche i costi logistici.

Nessun contributo è previsto per supporto psicologico pre e post adozione e per la partecipazione ai gruppi di auto mutuo aiuto.

Costo Italia

Per i servizi resi dall'Associazione ogni coppia verserà una somma di identico importo indipendentemente dal Paese dove adotta e dal numero dei minori adottati che corrisponde al rimborso delle spese per sostenere i costi di gestione, di funzionamento delle sedi e del personale in Italia e all'Ester, per organizzare ed effettuare i corsi e gli incontri con le coppie, allestire le pratiche di adozione.

- Scansione dei pagamenti:
 - al mandato: € 3.500,00 (I° tranche);
 - alla spedizione del dossier: € 3.500,00 (II° tranche);
- la revoca del mandato o la rinuncia scritta o l'interruzione della procedura tra il conferimento di incarico e la spedizione dei documenti all' Estero comporterà la perdita integrale della I° trache Costo Italia (effettuato al momento del conferimento del mandato);
- la revoca o rinuncia scritta o l'interruzione della procedura entro il termine di giorni sessanta successivi alla spedizione del dossier comporterà la perdita integrale della I° trache Costo Italia e la perdita della II° trache Costo Italia nella misura del 50%;



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

- la revoca o la rinuncia scritta o l'interruzione della procedura dopo il termine di giorni sessanta dalla spedizione del dossier comporterà la perdita integrale sia della prima che della seconda tranche Costo Italia.

Procedura estero

Rimborso delle voci di spesa che compongono la procedura in ogni specifico Paese (allestimento dossier, traduzioni giurate, legalizzazioni, gestione pratiche in loco, assistenza legale dove prevista, interpretariato, sostegno e accompagnamento per Rappresentante dell'Ente e/o dei suoi collaboratori).

- Scansione dei pagamenti:
 - costo procedurale I^ª fase (dall'apertura del dossier Paese fino alla proposta di abbinamento): contestualmente all'apertura del dossier;
 - costo procedurale II^ª fase (dall'accettazione dell'abbinamento al rientro in Italia): contestualmente all'accettazione dell'abbinamento o comunque entro e non oltre 15 giorni prima della data di partenza per il Paese Straniero;
- la revoca o rinuncia scritta tra l'apertura del dossier e la proposta di abbinamento comporterà la perdita integrale del costo procedurale della I^ª fase;
- la revoca o rinuncia scritta tra l'accettazione dell'abbinamento e il rientro in Italia comporterà la restituzione della II^ª fase detratto il rimborso delle spese al referente estero già effettuate dall'Ente in Italia e/o all'Estero

Post adozione

Rimborso spese delle singole relazioni da inviare nel Paese straniero (colloqui, redazioni, traduzioni, legalizzazioni, spedizioni ecc...).

- Il costo totale del post adozione (dai colloqui con assistente sociale/psicologo alla spedizione delle relazioni al Paese estero) deve essere versato in un'unica soluzione entro e non oltre 15 giorni prima della partenza per il Paese Straniero.
Per i Paesi che richiedono l'impegno fino ai 18 anni di età del minore si versa singolarmente l'importo relativo alle biennali e alle triennali;
- la revoca o rinuncia scritta antecedente al rientro in Italia comporterà la restituzione dell'intero costo post adozione.

Cambio Paese

- se la coppia è già in carico all'Ente SPAI il cambio Paese la obbliga a preparare i documenti per il nuovo dossier e a sostenere i costi procedura I^ª fase per il nuovo Paese. Il Costo Italia già versato si ritiene valido a tutti gli effetti;
- se la coppia proviene da un altro Ente e conferisce incarico a SPAI la impegna integralmente e totalmente sia per gli obblighi procedurali che per tutti i costi da sostenere per l'espletamento dell'iter adottivo.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Sono esclusi

- tutti i costi logistici: spese di viaggio (anche i trasporti interni al Paese), vitto, alloggio, visti sui passaporti, visite mediche all'estero, assicurazioni personali, commissioni sui bonifici o cambio valuta ecc... per i quali l'Ente fornirà costi indicativi;
- per l'Albania il versamento obbligatorio a favore del CAA (Autorità albanese) pari a \$ 1.500,00
- il supplemento per ogni fratello:
Kosovo + € 500,00; Colombia + € 1.000,00; Bolivia + € 1.500,00; Panama + € 1.000,00;
Bulgaria + € 1.200,00; Ucraina + € 1.000,00; Federazione Russa + € 1.200,00;

Tutte le spese ai fini adottivi sono deducibili al 50% dalla denuncia dei redditi (come previsto dalla Legge 476/1998). SPAI annualmente provvede a certificare secondo le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate tutte le spese di adozione sostenute dalle coppie.

Ogni anno la Legge finanziaria può definire criteri per accedere ad altre agevolazioni fiscali o eventuali rimborsi spese. SPAI ne darà notizia alle coppie tramite avviso sul proprio sito e, se le disposizioni statali lo prevedono, emetterà eventuali specifiche certificazioni delle spese.

Informa, sempre tramite sito, anche su eventuali sostegni economici erogati da Enti Pubblici (Governo, Regioni, ecc).

10. Gruppi AMA: Auto Mutuo Aiuto

SPAI in ogni sede mette **gratuitamente** a disposizione delle famiglie, suddivise secondo le età dei figli (età pre scolare e scolari), gli incontri di Auto Mutuo Aiuto (AMA). SPAI ritiene infatti importante, al di là dei colloqui periodici con le famiglie adottive per la stesura delle relazioni post adozione per le Autorità Straniere, offrire un sostegno psicologico e una possibilità di confronto a chi ne sente il bisogno indipendentemente da quando hanno adottato.

Si potrà così prevenire o intervenire tempestivamente su problematiche che potrebbero provocare gravi disagi o portare al fallimento adottivo.

Il gruppo AMA (Auto Mutuo Aiuto) nasce come luogo nel quale i genitori adottivi sono liberi di portare i loro pensieri, le loro preoccupazioni, ma anche i bei momenti con i propri figli.

Lo spazio è interamente dedicato ai genitori, nel senso che i figli non sono ammessi in modo che gli adulti siano più liberi nell'esprimersi, anche se i figli sono l'argomento principale di discussione.

Il moderatore, psicologa o assistente sociale, è un riferimento che indirizza e cerca di non disperdere gli interventi, ma non decide l'argomento da trattare, sono le coppie che liberamente decidono i temi: a volte avvenimenti della vita quotidiana, a volte problemi che sono emersi nella vita familiare, non mancano i racconti emotivamente forti. Ci sembra importante riferire che



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Spesso le coppie trovano sollievo e comprensione non soltanto nella guida del conduttore, ma anche nello scambio di idee ed esperienze con le altre coppie.

Gli argomenti dell'incontro sono i più vari anche se, nel tempo questi sono i più trattati:

- affrontare gli eventuali problemi della fase iniziale di inserimento del bambino nella nuova realtà familiare e sociale,
- analizzare il percorso psicologico di interiorizzazione delle figure genitoriali da parte del bambino e la relazione interpersonale e affettiva genitori/figlio,
- affrontare la nuova riorganizzazione del nucleo familiare e le interazioni del sistema familiare,
- la trasmissione delle norme educative: come dire “NO”, fino a dove spingersi,
- aiutare la coppia ad affrontare e risolvere i molteplici problemi educativi, il rapporto con la scuola, ecc..
- l'incontro scontro con la scuola, le problematiche dei bambini adottivi all'interno della scuola e le risorse che la scuola può offrire,
- come parlare dell'origine adottiva.

Gli incontri di gruppo (strutturati sulla base del modello Hudolin dei gruppi di auto mutuo aiuto) sono pensati per favorire il più possibile il confronto tra genitori adottivi.

Inoltre le coppie hanno frequentemente raccontato momenti intensi della loro vita familiare condividendoli con gli altri, aprendosi al confronto e traendone beneficio.

11. La Festa Sociale

È la Famiglia SPAI che si riunisce tutti gli anni per la tradizionale Festa dei Bambini, un'occasione per incontrare i bambini e salutare tutte le famiglie che hanno adottato con l'Ente nel corso degli anni. Ci sono bambini arrivati in Italia da poche settimane, altri che ormai sono con le loro famiglie da diversi anni e figli adottivi che hanno superato la maggiore età e che oggi sono anch'essi genitori. Alla giornata prende parte il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti gli operatori delle tre sedi e degli sportelli. Inoltre ogni anno è prevista sempre la presenza di un nostro Rappresentante straniero. Nel pomeriggio è sempre prevista l'assemblea comunitaria, un momento di confronto e di riflessione sul mondo dell'adozione e in particolare sulla nostra associazione. Per SPAI è la giornata più importante perché è il riconoscimento dell'impegno e dei risultati dell'attività dell'associazione.

12. La rete dei Referenti di Zona

Sono genitori adottivi impegnati in attività di informazione e promozione delle attività della Associazione, che hanno dato la loro disponibilità anche per informazioni sull'iter adottivo alle coppie che li contattano.



Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I. – APS – ETS

Sede Legale: Corso Mazzini, 100 - 60121 ANCONA
tel. +39 071 203938 e-mail: info@spai.it
Aut. Nr.24/2000/AE/AUT/CC/DEL.4/10/2000

Rispondono alle vostre domande e raccontano la loro esperienza adottiva con l'Ente.

In particolare sono disponibili ad essere contattati e/o incontrare di persona le coppie:

- ❖ prima del loro incontro con SPAI
- ❖ dopo che hanno già avuto un primo contatto con SPAI
- ❖ durante la procedura adottiva.

Qui di seguito il link alla pagina del sito dell'associazione con l'elenco completo:

https://www.SPAI.it/it/famiglie_adottive_adozione_internazionale

13. Il 5 per mille

L'Ente SPAI, quale Ente del Terzo Settore, è inserito nell'elenco dei beneficiari accreditato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del **5 per mille**.

La somma percepita di anno in anno permette SPAI di continuare a sostenere i Progetti di solidarietà attivi in Bolivia, in Perù e negli altri Paesi (interventi di prevenzione all'abbandono infantile, sostegno a distanza, aiuti per emergenze e/o bisogni straordinari, formazione e qualificazione di operatori sociosanitari nei Paesi stranieri, ecc...).

Come tutte le organizzazioni beneficiarie, SPAI rispetta l'obbligo di trasparenza e pubblica periodicamente sul proprio sito le somme ricevute e il loro utilizzo compilando rendiconti e relazioni illustrate.

14. L'intesa con gli Enti Autorizzati

Con delibera n.33/2025/AE/SG del 08 luglio 2025 la Commissione per le Adozioni Internazionali autorizza l'intesa tra gli Enti autorizzati “Associazione Ariete ETS”, “Fondazione Patrizia Nidoli ETS” e “Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale – S.P.A.I. ETS”.

Con la presente Intesa, gli Enti Autorizzati collaboreranno nelle attività svolte sia in Italia sia all'estero in tutti i paesi in cui sono accreditati ed operativi al fine di accompagnare e preparare gli aspiranti genitori adottivi, che conferiscono mandato migliorando il livello qualitativo di assistenza, anche attraverso l'offerta di nuovi paesi dove poter svolgere procedure di adozione: **India, Vietnam, Perù, Serbia, Montenegro, Cile, Haiti, Cambogia**